

Si è scelto di sviluppare il progetto utilizzando i parallelepipedi di base 9x9 ed altezza 18 cm in travertino Classico.

La scelta è stata quella di fare meno lavorazioni possibili ad un materiale con texture forti, molto poroso e dalle linee squadrate e di difficile lavorazione, quindi si è optato per creare un "oggetto" base per poi declinarlo in diverse varianti.

L'idea di utilizzare un materiale puramente Architettonico, classico utilizzato prevalentemente in esterno e "trasportarlo" all'interno rendendolo leggero è sembrata la scelta più affascinante e poetica.

La dicotomia poi è stata quella di cercare un contrasto forte e far generare luce proprio ad un materiale poroso e sospenderlo con solo una linea pulita per sdrammatizzare la "pesantezza" di solito attribuita alla pietra.

L'idea è quella di creare una Lampada dalle forme pulite che rimandino alle origini ed alla classicità mantenendo l'aspetto del rettangolo sottraendo un altro elemento solido primitivo e cioè il cilindro.

Le lavorazioni saranno ridotte, per prima la foratura nel senso longitudinale per il passaggio del cavo, utilizzando questo foro "guida" verrà sottratto un secondo cilindro di diametro maggiore ottenendo così una cavità di 13 cm e diametro 7 per alloggiare un faretto led. I 5 cm rimasti di "pieno" serviranno poi per fare l'eventuale passaggio trasversale e decentrato per le versioni da terra e da tavolo.

Si otterrà così L'elemento base che sarà possibile declinare in altre varianti con l'aggiunta di altri elementi funzionali solo a sostenere il protagonista del progetto, il parallelepipedo di travertino. Il corpo lampada avrà un peso di circa 2.5 kg adatta a tenere in tensione il cavo. Verrà completato con un elemento a soffitto in metallo nero a contrasto che nasconderà le viterie di fissaggio.

Gli altri elementi proposti in questo progetto sono la lampada da terra e quella da tavolo, anche se potrebbe essere tranquillamente utilizzato come faretto a soffitto o elemento a parete e in varianti sia da esterno che da interno vista la duttilità e la pulizia della forma e la resistenza del materiale.

Gli elementi accessori in ogni caso dovranno servire solo a sostenere, elevare ed evidenziare l'elemento principe e cioè il travertino.

La lampada da tavolo per esempio è stata creata utilizzando elementi geometrici semplici in metallo nero per risaltare il bianco/crema

della pietra. Una base di metallo rettangolare con saldato uno scatolare 2x2 alto 50 cm utilizzabile anche come passacavo, decentrato rispetto alla base per sorreggere solo da un lato la lampada, identica all'elemento base con la sola aggiunta del foro trasversale per il serraggio della lampada nell'angolazione desiderata.

Stessa logica utilizzata anche nella lampada da terra anche se in questo caso lo scatolare sarà in posizione centrale avendo due corpi lampada ad equilibrare il baricentro con la prima lampada in posizione da lettura e la seconda con luce decorativa.